



# La Settim@na

N° 490 / 24 Anno Liturgico B

## CALENDARIO DELLA SETTIMANA

<b>11 AGOSTO</b>	<b>XIX DOMENICA DEL T. ORDINARIO</b> ◆
III sett. del salterio TO	1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30-5,2; Gv 6,41-51
Ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Def Alessandro
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella † Def Silvio Marsiglia
<b>12 AGOSTO</b>	<b>LUNEDI'</b> S. Giovanna F. de Chantal ◆
	Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27
Ore 18.30	S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano
<b>13 AGOSTO</b>	<b>MARTEDI'</b> Ss Ponziano ed Ippolito ◆
	Ez 2,8_3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella † Def Italo; † Def Nadia
<b>14 AGOSTO</b>	<b>MERCOLEDI'</b> S. Massimiliano Kolbe ◆
	Ez 9,1-7; 10,18-22; Sal 112; Mt 18,15-20
Ore 18.30	S. Messa – Eremo di San Michele Salvarano
<b>15 AGOSTO</b>	<b>GIOVEDI'</b> ASSUNZIONE B.V. MARIA ◆
	Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56
Ore 08,00	S. Messa – Montecavolo
Ore 08,30	S. Messa – Quattro Castella † Def fam. Tognetti
Ore 10,00	S. Messa – Salvarano Chiesa Nuova
Ore 10,30	S. Messa - Roncolo
<b>16 AGOSTO</b>	<b>VENERDI'</b> S. Stefano di Ungheria ◆
	Ez 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12
Ore 19.00	S. Messa – Quattro Castella
<b>17 AGOSTO</b>	<b>SABATO</b> S. Chiara della croce ◆
	Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15
Ore 19.00	S. Messa prefestiva – Montecavolo
<b>18 AGOSTO</b>	<b>XX DOMENICA DEL T. ORDINARIO</b> ◆
IV sett. del salterio TO	Pr 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51-58
Ore 08.30	S. Messa – Quattro Castella † Def fam. Fulvio Bartoli e Virginia Montanari; † Def don Angelo e Meris
Ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Def De Gasperi e statisti impegnati
Ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella



✚ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno istruiti da Dio”.

Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

*Parola del Signore*

### Commento al Vangelo

Loro, la gente che lo andava a stanare per poi criticarlo, vedeva tutto, sentiva tutto, parlava di tutto. Solo che vedeva male, sentiva male e, dunque, parlava male. Vedeva quello che voleva vedere, sentiva quello che voleva sentire e, di conseguenza, parlava di quel poco che pensava di aver capito: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? (...) Come dunque può dire: "Sono disceso dal Cielo"?» Mai accetteranno di vedere un Dio alla portata dell'uomo: meglio il Dio isolato lassù in cielo, costretti a mille riverenze, obbligati ad altrettante formalità piuttosto che un Dio vicino all'uomo. Che, per amore, accorcia le distanze tra la terra e il Cielo. Dunque, mormorano. E le loro mormorazioni sono come quelle di paese: viaggiano alla velocità della noia. Sono simili, quei Giudei, alla gente che ci vive accanto, che dice di ricercare il volto di Cristo assieme a noi: «Hai mai notato - scrive Alice Munro - che quando qualcuno dice che gli dispiace dire qualcosa, in realtà non vede l'ora di dirla?» Vogliono rimpicciolire Cristo alla loro misura. Chi, tra loro, non vuole questo, ammette di voler quell'altra: ridurre Dio ad un problema intellettuale, ad un mero ragionamento, a un teorico geniale dell'amore misericordioso. Lui, invece, rovescia tutto, rimanda tutti alla casa dei loro pettegolezzi: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me se non lo attira il Padre che mi ha mandato». Nutritevi, invece, del pane: "Mangiate me!". Non vuole, Iddio, essere per la gente un problema intellettuale. Vuole che il suo volto rimanga una ricerca inquieta, spericolata: «Io sono il pane della vita».

Don Marco Pozza



### Vangelo di Giovedì 15 Agosto Assunzione della BV Maria

*Dal Vangelo secondo Luca*

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

*Parola del Signore*

### RINGRAZIAMENTO A DON ROMANO VESCOVI

L'Unità Pastorale 41 (Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo, Salvarano) vuole ringraziare, di cuore, don Romano per il suo senso comunitario e di missionarietà con il quale accompagna spesso sacerdoti e/o seminaristi, provenienti da diverse parti del mondo, alle nostre S. Messe.

Evidenziamo, di seguito, gli orari delle S. Messe dell'intera Unità Pastorale previste per la festa **dell'Assunta il 15 di Agosto:**

- Montecavolo – ore 08,00
- Quattro Castella – ore 08,30
- Salvarano – ore 10,00 • Roncolo ore 10,30 (per Roncolo-Quattro Castella)